

SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'INDIPENDENZA 54 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03141761209
Numero Rea	BO 0495312
P.I.	03141761209
Capitale Sociale Euro	535.725 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682002
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	180	300
III - Immobilizzazioni finanziarie	720.000	800.036
Totale immobilizzazioni (B)	720.180	800.336
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.900	12.073
imposte anticipate	39.641	40.203
Totale crediti	46.541	52.276
IV - Disponibilità liquide	2.017	206
Totale attivo circolante (C)	48.558	52.482
D) Ratei e risconti	209	841
Totale attivo	768.947	853.659
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	535.725	535.725
VI - Altre riserve	72.486	79.032
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(74.330)	(6.546)
Totale patrimonio netto	533.881	608.211
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.823	86.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.614	157.886
Totale debiti	234.437	244.495
E) Ratei e risconti	629	953
Totale passivo	768.947	853.659

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	-	5.895
Totale altri ricavi e proventi	-	5.895
Totale valore della produzione	0	5.895
B) Costi della produzione		
7) per servizi	3.881	4.341
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	120	1.700
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.580
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	120	120
Totale ammortamenti e svalutazioni	120	1.700
14) oneri diversi di gestione	863	764
Totale costi della produzione	4.864	6.805
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.864)	(910)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	16.000	28.000
Totale proventi da partecipazioni	16.000	28.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1	-
Totale altri proventi finanziari	1	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	80.036	-
altri	4.869	27.656
Totale interessi e altri oneri finanziari	84.905	27.656
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(68.904)	344
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	12.500
Totale svalutazioni	-	12.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(12.500)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(73.768)	(13.066)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	562	(6.520)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	562	(6.520)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(74.330)	(6.546)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di esercizio di euro 74.330.

La società risulta inattiva, in questa fase non sta svolgendo le attività consortili che le sono più proprie, nell'attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa delle stesse in funzione dello sviluppo di nuovi progetti ed iniziative che sono attualmente in corso di valutazione. Non esercitando l'attività che costituisce il proprio oggetto sociale, non ha conseguito ricavi. Gli unici proventi che ha conseguito sono quelli derivanti dalla distribuzione degli utili della società collegata Villa Paola s.r.l.. Il conseguimento della perdita è da imputarsi quindi principalmente ad un azzeramento dei ricavi, ma anche al conseguimento di una minusvalenza derivante dalla dismissione della partecipazione nella società Effe Group s.r.l.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Come detto in premessa la società è in attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa dell'attività consortile tipica in funzione dello sviluppo di nuovi progetti ed iniziative che sono attualmente in corso di valutazione. La situazione patrimoniale della società è positiva, nonostante la perdita; la stessa è comunque circostanziata alla cessione di una partecipazione minusvalente. Nella prospettiva dei prossimi dodici mesi la società continuerà le valutazioni circa lo sviluppo di nuovi progetti, mantenendo la partecipazione nella società Villa Paola Srl.

Fabbisogni finanziari saranno comunque soddisfatti da finanziamenti dei soci.

Non si può non attenzionare che alla data di redazione del bilancio d'esercizio è in atto una imponente emergenza sanitaria mondiale dovuta alla diffusione del COVID-19, che ha imposto forti limitazioni alla circolazione delle persone, divieti di assembramenti e l'adozione di protocolli sanitari finalizzati al contenimento del contagio tra le stesse.

Si ritiene che l'attuale emergenza sanitaria possa avere ripercussioni sull'andamento generale dell'economia, determinando ad oggi un contesto generale di incertezza. Tuttavia l'attività della partecipata che gestisce una "RSA" è un'attività assistenziale di pubblica utilità e pertanto non è stata sospesa, quindi si ritiene che ciò non possa, di per sé, compromettere la continuità della sua attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Inoltre si evidenzia che la società ha sospeso il pagamento della quota capitale del finanziamento, di cui si dirà nello specifico nella parte dedicata ai debiti.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Villa Paola S.R.L.	Bologna	100.000	787.165	7.173	40,000	720.000

I dati sopra indicati si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile in attesa di approvazione della società partecipata al 31/12/2020.

La partecipazione nella società Villa Paola s.r.l. è stata conferita nella nostra società all'atto della sua costituzione. Il valore attribuito a tale partecipazione corrisponde pertanto al 40% del valore della partecipata periziato ai sensi dell'art. 2465 c.c. Il valore così determinato risulta superiore alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, nonostante ciò non si è ritenuto opportuno svalutare il valore della partecipazione in quanto la differenza è data per l'appunto dai plusvalori latenti periziati.

- Inacqua Cooperativa Sociale ONLUS (n.50 azioni). Tale partecipazione risulta completamente svalutata, pertanto risulta iscritta a chiusura dell'esercizio al netto dell'apposito fondo (di euro 25.000) per euro 0,00.

In data 30 luglio 2020, la società ha ceduto la partecipazione detenuta nella Effe Group S.R.L. conseguendo una minusvalenza di euro 80.036.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.842	600	825.036	854.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.842	300		29.142
Svalutazioni	-	-	25.000	25.000
Valore di bilancio	-	300	800.036	800.336
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	80.036	80.036
Ammortamento dell'esercizio	-	120		120
Totale variazioni	-	(120)	(80.036)	(80.156)
Valore di fine esercizio				
Costo	28.842	600	745.000	774.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.842	420		29.262
Svalutazioni	-	-	25.000	25.000
Valore di bilancio	-	180	720.000	720.180

Si rileva un decremento delle immobilizzazioni finanziarie dovuto alla cessione della partecipazione detenuta nella società Effe Group s.r.l.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Al termine dell'esercizio non si rilevano crediti verso consociate, né crediti in valuta diversa dall'euro.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clients terzi Italia	5.895	-	-	-	5.895	-	5.895-	100-
	Banche c/partite attive da liquidare	-	1	-	-	1	-	-	-
	Erario c /liquidazione IVA	6.178	1.016	-	-	5.000	2.194	3.984-	64-
	IVA c/erario da compensare	-	5.000	-	-	294	4.706	4.706	-
	Crediti per imposte anticipate	40.203	2.143	-	-	2.705	39.641	562-	1-
	Totale	52.276	8.160	-	-	13.895	46.541	5.735-	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	141	43.896	-	-	42.085	1.952	1.811	1.284
	Cassa assegni	-	5.895	-	-	5.895	-	-	-
	Cassa contanti	65	-	-	-	-	65	-	-
	Totale	206	49.791	-	-	47.980	2.017	1.811	

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	841	(632)	209
Totale ratei e risconti attivi	841	(632)	209

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	209
	Totale	209

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	535.725					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VI -	Altre riserve	72.486					
			Capitale	A;B;C	72.486	72.486	-
	<i>Totale</i>				72.486	72.486	-
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				72.486	72.486	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro							

Il capitale sociale è integralmente formato dai conferimenti dei soci o comunque da somme la cui restituzione non costituisce utile per il percettore ai sensi di quanto previsto dall'articolo 47, comma 6, del DPR 917/86.

Altrettanto dicasi per la riserva versamenti in conto capitale la cui distribuzione per euro 72.486, così come quella del capitale sociale, non costituisce utile per il percettore, ma riduce il costo fiscale della partecipazione.

Debiti

I debiti sono stati espolti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Mutui bancari	95.000	-	-	-	30.729	64.271	30.729-	32-
	Soci c /finanziamento infruttifero	-	22.000	-	-	-	22.000	22.000	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	24.082	2.325	-	-	24.082	2.325	21.757-	90-
	Fornitori terzi Italia	125.271	25.964	-	-	5.625	145.610	20.339	16
	Fornitori terzi c /spese anticipate	133	223	-	-	133	223	90	68
	Partite commerciali passive da liquidare	9	8	-	-	9	8	1-	11-
	Totale	244.495	50.520	-	-	60.578	234.437	10.058-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	234.437	234.437

Si segnala che l'Organo Amministrativo ha deciso di aderire alla moratoria per il finanziamento in essere relativo al contratto di prestito chirografario stipulato in data 30 ottobre 2019 con la Banca Cambiano 1884 S.p.a. di euro 95.000,00, sospendendo per n.12 mesi, a far data dal 30 luglio 2020, il rimborso della sola quota capitale.

L'adesione a tale moratoria ha generato un impatto economico, finanziario e patrimoniale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nello specifico si rileva:

- dal punto di vista economico, una maggior incidenza degli oneri finanziari, pari ad euro 547,18

Interessi su finanziamento

		Ante moratoria	Post moratoria		
Rata n.1	04/02/2020	€ 475,00	€ 475,00	€	475,00
Rata n.2	01/05/2020	€ 1.196,25	€ 1.196,25	€	1.196,25
Rata n.3	01/08/2020	€ 964,07	€ 964,07	€	964,07
Rata n.4	01/11/2020	€ 728,41	€ 964,07	€	964,07
Rata n.5	31/12/2020	€ 326,14	€ 637,66	€	637,66
		€ 3.689,87	€ 4.237,05	€	4.237,05

Maggior incidenza oneri finanziari € 547,18

- dal punto di vista finanziario, la società ha beneficiato di maggiore liquidità dovuta al minor flusso di cassa in uscita per euro 31.657 (somma della quota capitale delle due rate sospese nel 2020 in scadenza il 01 agosto 2020 e il 01 novembre 2020). Si rileva che, essendo la società inattiva, nel caso in cui la stessa non avesse aderito alla moratoria le scadenze sarebbero dovute essere onerate mediante un ulteriore finanziamento infruttifero del socio Cooperativa Sociale Societa' Dolce Societa' Cooperativa;
- Tale adesione ha ovviamente determinato un maggior debito residuo al 31 dicembre, infatti il debito residuo, in assenza dell'adesione alla moratoria, al 31 dicembre 2020 sarebbe stato di euro 32.614 mentre per effetto della sospensione il debito residuo al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 64.271.

Rimborso quota capitale

		Ante moratoria	Post moratoria		
Debito residuo 31/12/2019		€ 95.000,00	€ 95.000,00	€	95.000,00
Rata n.1	04/02/2020	€ 15.249,89	€ 15.249,89	€	15.249,89
Rata n.2	01/05/2020	€ 15.478,64	€ 15.478,64	€	15.478,64
Rata n.3	01/08/2020	€ 15.710,82	€ -	€	-
Rata n.4	01/11/2020	€ 15.946,48	€ -	€	-
Debito residuo 31/12/2020		€ 32.614,17	€ 64.271,47	€	64.271,47

La durata residua del debito, in seguito alla moratoria, è estesa di 12 mesi, inizialmente il rimborso si sarebbe concluso con il pagamento dell'ultima rata in scadenza l'1 maggio 2021, in seguito all'adesione alla moratoria l'ultima rata è quella in scadenza l'1 maggio 2022.

Tra i debiti si rileva al termine dell'esercizio il finanziamento infruttifero di interessi del socio Cooperativa Sociale Societa' Dolce Societa' Cooperativa, considerato pagabile oltre l'esercizio.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	953	629	-	-	953	629	324-	34-
	Totale	953	629	-	-	953	629	324-	

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	629
	Totale	629

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	165.173
Differenze temporanee nette	(165.173)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(40.202)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	561
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(39.641)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi di mora	47.610	(11.270)	36.340	24,00%	8.721
Perdite fiscali	112.818	4.696	117.514	24,00%	28.203
Interessi passivi incapienza ROL	7.083	4.236	11.319	24,00%	2.717

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente	
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali					
di esercizi precedenti	117.514			112.818	
Totale perdite fiscali	117.514			112.818	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	117.514	24,00%	28.203	112.818	27.077

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società sta continuando le valutazioni circa lo sviluppo di nuovi progetti, mantenendo la partecipazione nella società Villa Paola Srl.

Alla data di redazione del bilancio d'esercizio è ancora in atto l'emergenza sanitaria mondiale dovuta alla diffusione del COVID-19, che ha imposto forti limitazioni alla circolazione delle persone, divieti di assembramenti e l'adozione di protocolli sanitari finalizzati al contenimento del contagio tra le stesse.

Ad oggi pertanto l'andamento generale dell'economia è caratterizzato dall'incertezza. Tuttavia l'attività della partecipata che gestisce una "RSA" è un'attività assistenziale di pubblica utilità e pertanto non è stata sospesa, quindi si ritiene che ciò non possa, di per sé, compromettere la continuità della sua attività.

Si evidenzia che eventuali fabbisogni finanziari saranno comunque soddisfatti da finanziamenti dei soci.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA
Città (se in Italia) o stato estero	BOLOGNA
Codice fiscale (per imprese italiane)	03772490375
Luogo di deposito del bilancio consolidato	RI BOLOGNA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo e dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che il presente punto non è rilevante per questa società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, si dichiara che nell'esercizio non sono state incassate delle somme di denaro eventualmente a titolo sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 74.330 con la riserva da versamenti in conto capitale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 14/4/2021

Pietro Segata, Amministratore Unico

SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede legale: VIA DELL'INDIPENDENZA 54 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03141761209

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 0495312

Capitale Sociale sottoscritto € 535.724,89 Interamente versato

Partita IVA: 03141761209

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 29 giugno 2021, alle ore 9,00, convocata presso la sede della società ma con la possibilità di potervi partecipare anche in audio-videoconferenza, si è riunita l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 e deliberazioni conseguenti
2. rinnovo dell'organo amministrativo
3. varie ed eventuali.

Assume la presidenza a norma di statuto l'Amministratore Unico Sig. Pietro Segata il quale, constatata la validità della presente Assemblea essendo la stessa totalitaria, con la presenza dei Soci rappresentanti l'intero capitale sociale, verificato che a tutti i collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, invita a fungere da Segretario il Sig. Nicola Corbo, che accetta.

Tutti gli intervenuti si dichiarano edotti circa gli argomenti posti all'ordine del giorno e ne accettano la discussione.

Il Presidente procede quindi alla trattazione; con riferimento al primo degli argomenti all'ordine del giorno, dà lettura del bilancio e commenta agli intervenuti i punti salienti del prospetto, dettagliatamente esposti nella nota integrativa, ed i fatti che hanno caratterizzato la gestione nell'esercizio chiusosi al 31/12/2020.

Vengono inoltre esaminate le poste di bilancio più significative per la formazione del risultato d'esercizio e fornite le delucidazioni e informazioni richieste dai Soci per una maggiore comprensione del bilancio.

Al termine della discussione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio.

Dopo breve discussione la stessa, all'unanimità con votazione palese per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, così come predisposto dall'Organo amministrativo;
- di dare copertura alla perdita di esercizio di euro 74.330 impiegando sino a concorrenza la riserva da versamenti in conto capitale così come indicato nelle conclusioni della nota integrativa.

Quanto al secondo degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente informa che il mandato dell'Amministratore Unico, con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020 è venuto meno per decorrenza degli originari termini di nomina, occorre pertanto che l'assemblea assuma i necessari provvedimenti.

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità con votazione palese per alzata di mano

DELIBERA

- che l'amministrazione della società continui ad essere affidata a un amministratore unico;
- di nominare amministratore unico, così confermandolo, il sig. Pietro Segata nato a Trieste (TS) il 26 aprile 1967;
- che l'amministratore unico testè nominato resti in carica sino all'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio relativo all'esercizio 1/1/2023-31/12/2023;
- di non attribuire alcun compenso all'amministratore unico.

Il Sig. Pietro Segata ringrazia per la fiducia e dichiara di accettare la carica testè attribuitagli.

Alle ore 9,30 null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Pietro Segata, Presidente

Nicola Corbo, Segretario